PAESI DELL’ACQUA: LA VALLE DEL FIUME LIRI NEL LIBRO DI NATALIA

2 Settembre 2018



CANISTRO – Paesi dell’acqua, attraverso i secoli, e lungo la valle Roveto, in provincia dell’Aquila, scavata dal fiume Liri. L’acqua che ha plasmato la geografia e l’economia ma anche l’indole e l’identità degli abitanti di un territorio. Fino ad oggi, dove intorno alle preziose sorgenti di acqua minerale di Canistro, si scatena una drammatica vertenza lavorativa e occupazionale. Questo il complesso e suggestivo tema dell’ultimo libro di Sergio Natalia, ex sindaco di Canistro, presentato proprio in una gremita sala del consigloo comunale di Canistro, alla presenza del presidente vicario della Regione Abruzzo Gianni Lolli e del sindaco Angelo Di Paolo.

“Il libro – spiega lo stesso autore – e’ una sorta di ‘vagaboldaggio intellettuale’, e ha come leit motive l’acqua come elemento di modernizzazione di questa valle. E’ stata l’acqua che ha portato ad interessarsi dell’area gli antichi Romani, che secoli dopo ha rappresentato il reddito proncipale della potente famiglia dei Colonna. L’acqua e stata poi volano dello sviluppo industriale, a cominciare dalla ferriera di Morino e ancor prima dai mulini lungo il Riri, e di quello turistico con la costituzione dell riserca naturale delle cascate di Zompo lo Schioppo e del parco della sorgente Sponga. Per finire con lo sfruttamento delle sorgenti di acqua minerale. L’acqua fonte della vita, qui e’ stata causa di benessere, ma anche di aspri conflitti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli